C O M U N E D I M A L C E S I N E
C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA Tel. 045. 6589900 centralino
C.F. 0060116023 - Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927 - FAx 045 6589912

L'anno 2013, il giorno TRE del mese di DICEMBRE alle ore 10,30 presso la sede comunale di Malcesine, si sono riunite la delegazione trattante di parte pubblica e le rappresentanze sindacali dei dipendenti per la trattazione dei seguenti argomenti:

Sottoscrizione contratto integrativo per la distribuzione del fondo risorse accessorie anno 2013

Sono presenti:

(*per la delegazione di parte pubblica*)

- Segretario Comunale,
  Dott. Bartolini Marcello si [x] no []
- Responsabile Area Affari Generali / Contabile
  Rag. Chincarini Ezio Pietro si [x] no []
  Geom. Parolari Stefano si [] no [x]

(*per le Organizzazioni Sindacali*)

- Tirapelle Angelo (C.I.S.L./FPS) si [x] no []
- Todesco Sonia (C.G.I.L./FP) si [x] no []
- Mancuso Giacomo (S.U.L.P.M.) si [x] no []
- Brighenti Mario (UIL)/FPL) si [] no [x]
- Cardoni Milena (CSA) si [x] no []

(per le Rappresentanze Sindacali Unitarie)

- Sig.ra Atzeni Rosella si [x] no []
- Sig.a Buttura Barbara si [] no [x]
- Sig.ra Carli Maria Cristina si [x] no []
- Sig. Chincarini Omar si [x] no []

UTILIZZO DELLE RISORSE UMANE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' Distribuzione del Fondo Risorse Decentrate 2013		
risorse stabili sottoposte a limitazione di cui all'art. 19, comma 2 bis - dl. 78/2010		182.459,04
risorse variabili soggette a limitazione di cui all'art. 19, comma 2 bis - dl. 78/2010		8.437,82
risorse variabili non soggette alla limitazione art. 19, comma 2 bis - dl. 78/2010		51.740,29
Totale		**242.637,15**
riduzione fondo risorse stabili per cessazione personale		1.721,26
riduzione fondo risorse variabili per cessazione personale		79,60
totale riduzione fondo 2013 in relazione cessazione personale		1.800,86
Fondo risorse decentrate al netto somme che ai sensi della circolare n. 16/2012 della RGS , non sono soggette al vincolo ex art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 (progettazioni, economie, somme art. 43 comma 3 legge 449/97)		190.896,86
Limite massimo fondo 2010 (art. 9, comma 2 bis, DL 78/2010)		195.532,87
Totale fondo risorse decentrate 2013		**240.836,29**
somme non contrattate ed a destinazione vincolata		
a)	**fondo risorse stabili 2013**	**180.737,78**
b)	progr.orizz.in godimento al 31.12.2012 carico ris.dec.(art. 17 comma 2 lett. B, ccnl 1.4.99 e art. 34 comma 3 ccnl 22.1.04)	77.930,84
c)	ind.comparto 2012 (art. 33 comma 4 lett.a. ccnl 22.1.2004)	25.105,83
d)	dich.cong.14 ccnl 22.1.2004 e dich.cong.4 ccnl 9.5.2006 (rec.PEO)	7.605,24
e)	increm.ind.personale educativo (art.6 ccnl 5.10.2001)	511,29
f)	**totale utilizzo somme non contrattate** (b + c + d + e)	**111.153,20**
g)	residuo risorse stabili (a - f)	69.584,58
h)	**risorse variabili 2013**	**60.098,51**
totale complessivo risorse disponibili (g + h)		129.683,09
riparto restanti risorse		
nuove risorse per progressioni orizz. 2013 (art. 34 comma 1, ccnl 22.1.2004)		0,00
riparto restanti risorse ai sensi art. 17 ccnl 1.4.1999		
comma 2 lett.d)	indennità di turno	15.000,00
comma 2 lett.d)	indennità di rischio	1.080,00
comma 2 lett.d)	indennità maneggio valori	1.875,00
comma 2 lett.d)	maggiorazioni per orario festivo/notturno	2.600,00
comma 2 lett.e)	indennità di disagio	1.770,00
comma 2 lett.f)	ind.per l'esercizio compiti con specifiche responsabilità	8.500,00
comma 2 lett.g)	incentivazione di specifiche prestazioni o risultati correlati all'utilizzo risorse ex art. 15 comma 1 lett. K (escluse da vincolo ex art. 9 comma 2 bis DL78/2010)	10.000,00
comma 2 lett.g)	incentivazione di specifiche prestazioni o risultati correlati all'utilizzo risorse ex art. 15 comma 1 lett. K (soggette a vincolo ex art. 9 comma 2 bis DL78/2010)	15.000,00
comma 2 lett.i)	specifiche responsab.	1.200,00
comma 2 lett.a)	bonus performance per celebrazione matrimoni civili presso edifici interesse storico e artistico	5.500,00
comma 2 lett.a)	bonus performance per servizio sorv. Impianti	7.000,00
comma 2 lett.a)	bonus performance progetti specifici	2.500,00
comma 2 lett.a)	bonus performance	57.658,09

TITOLO I
Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

ART. 1 COSTITUZIONE FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22/01/2004

Il Fondo Risorse Decentrate (FRD) per l'anno 2013, destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, è stato provvisoriamente costituito ed impegnato con determinazione dtg. n. 460 del 06.11.2012, nel limite del totale delle risorse stabili stanziate allo stesso titolo per l'anno 2012, al netto delle somme a destinazione vincolata.
La quantificazione del fondo non è oggetto di contrattazione.
Il FRD definitivo, costituito con determinazione dtc. n. 84 del 29.10.2013, rispetta il limite previsto dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito nella legge 30.7.2010, n.122, per la parte che impone, a decorrere dal 1.1.2011 e sino al 31.12.2013, il contenimento delle risorse complessivamente e annualmente destinate al trattamento economico accessorio del personale entro il corrispondente importo dell'anno 2010.

Il fondo 2013 include la somma di **€ 10.000,00** per compensi legati alla progettazione interna (vedasi quanto indicato nel seguente punto 8, lett. A). Tale somma, secondo l'interpretazione delle Sezioni Riunite di controllo della Corte dei Conti, espressa con deliberazione 04.10.2011, n. 51, è da ritenersi esclusa dal tetto di cui all'art. 9 comma 2-bis, del DL 31 maggio 2010, n. 78.

TITOLO II
Utilizzo delle Risorse Stabili

L'utilizzo delle risorse stabili di seguito descritto, presuppone la copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità.
Le risorse stabili destinate al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli, vanno ridotte della somma di **€ 295,40** che, come previsto dall'art. 19, comma 1, del CCNL 1.4.1999, deve essere utilizzata per la riclassificazione del personale di vigilanza.

Le parti convengono di utilizzare la somma di **€ 511,29** per l'incremento dell'indennità spettante al personale educativo ai sensi dell'art. 6 del CCNL 05.10.2011.

ART. 2 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del FRD.
La progressione orizzontale all'interno di ciascuna categoria professionale è finalizzata soltanto a consentire un riconoscimento con valenza puramente economica in conseguenza di un superiore grado di professionalità conseguito dal personale, senza pervenire dal punto di vista giuridico ad una progressione di carriera e neppure ad un

nuovo inquadramento. Essa non modifica il profilo professionale e non equivale automaticamente alla attribuzione di responsabilità particolari.
Resta fermo in ogni caso che la progressione economica orizzontale all'interno di ciascuna categoria professionale si deve realizzare attraverso una procedura selettiva fondata sulla valutazione in base ai criteri del presente contratto decentrato, come indicati nel CCDI vigente e caratterizzati da spiccati contenuti meritocratici.
Nel caso di possesso dei necessari requisiti di anzianità nella posizione economica inferiore e di valutazione media prevista dal vigente CCDI, la progressione orizzontale verrà assegnata, nell'ambito delle risorse messe a disposizione nel Fondo Risorse Decentrate, in base a una graduatoria formata a seguito delle valutazioni individuali tenendo in considerazione la media delle prestazioni degli ultimi due anni; nel caso di parità di valutazione media, saranno considerati i requisiti di preferenza previsti dal vigente CCDI.
La decorrenza per l'attribuzione del beneficio economico connesso alla progressione orizzontale è stabilita alla data di maturazione del requisito di anzianità, quindi con valenza retroattiva; le risorse per il 2013 per sostenere gli oneri correlati ai passaggi interni di progressione economica sono prelevate dal Fondo Risorse Decentrate – Parte Stabile e sono calcolate in € // con riferimento al 1° Gennaio dell'anno oggetto di valutazione.
Le risorse stabili complessivamente destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali in godimento al 31.12.2012 sono pari a **€. 77.930,84.**

Nel fondo 2013 sono inserite le risorse di **€. 7.605,24**, calcolate sulle progressioni economiche orizzontali in godimento da parte del personale in servizio alla data del 31.12.2012, corrispondenti ai costi delle progressioni stesse imputate al bilancio dell'ente e, quindi, non a carico del fondo delle risorse economiche accessorie (dichiarazione congiunta n. 14 al CCNL 22.1.2004 e dichiarazione congiunta n. 4 al CCNL 9.5.2006).

ART. 3 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto dell'anno 2013 secondo la disciplina dell'art. 33 del CCNL del 22.01.2004.
Nel caso di progressioni verticali effettuate, a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004 grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.
Le quote di indennità di cui alle lett. b) e c) del comma 4 dell'art. 33 del CCNL del 22.01.2004, prelevate dalle risorse decentrate, sono riacquisite nella disponibilità delle medesime risorse a seguito della cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per la misura non riutilizzata in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti.
La quota complessiva dell'indennità di comparto che viene prelevata dalle risorse decentrate stabili è computata sulla base del personale in servizio nell'anno 2012 ed è quantificata in **€ 25.105,83.**

ART. 4 RESIDUO DELLE RISORSE STABILI

Dopo la dimostrazione del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità, residuano risorse stabili per **€ 69.584,58.**

TITOLO III
Ulteriore Destinazione

Le parti convengono di destinare le rimanenti risorse al finanziamento degli istituti enunciati nei seguenti articoli.

ART. 5 UTILIZZO RISORSE PER IL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI RISCHIO, TURNO, DISPONIBILITA', MANEGGIO VALORI

- In applicazione dell'art**. 17, comma 2, lett. D) del CCNL 01.04.1999**, l'**indennità di turno** è riconosciuta al personale appartenente al Corpo di Polizia Locale e al personale addetto alla biglietteria del Castello, svolgente il proprio orario di lavoro su turni diurni antimeridiani e pomeridiani compresi tra le ore 06.00 e le ore 22.00 o su turni notturni e/o festivi, prevedendo una maggiorazione oraria corrispondente a quanto previsto dalla contrattazione collettiva nazionale calcolata sulla retribuzione individuale mensile.
  L'indennità spetta solo in caso di rotazione degli addetti in prestabilite articolazioni giornaliere con distribuzione mensile, equilibrata ed avvicendata, dei turni di lavoro.
  Per l'anno 2013 le risorse complessivamente stanziate per le indennità di turno sono pari a **€ 15.000,00.**

- In applicazione dell'art**. 17, comma 2, lett. D) del CCNL 01.04.1999**, l'**indennità di rischio** , disciplinata dell'art. 37 del CCNL del 14.09.2000, come modificato dall'art. 41 del CCNL 22.01.2004:
  a. è mensilmente corrisposta al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
  b. è quantificata in complessivi €. 30,00 mensili;
  c. compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio.

  Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

profilo professionale	n. addetti	somma prevista
operaio qualificato (elettricista)	2	€ 360,00/cad.
operaio qualificato (necroforo)	1	€ 360,00/cad.

  Per l'anno 2013 le risorse complessivamente stanziate per le indennità di rischio sono pari a **€ 1.080,00.**

- In applicazione dell'art**. 17, comma 2, lett. D) del CCNL 01.04.1999**, l'**indennità di maneggio valori** è riconosciuta al personale addetto in via continuativa a servizi di cassa e/o nominato quale agente contabile (addetti a economato, sportello P.L.,

biglietteria Castello); tale indennità è attribuita nella misura fino a € 1,55 per ogni giornata di effettivo servizio**,** a condizione che il maneggio valori sia di importo annuale superiore ad € 10.000,00.

L'indennità di maneggio valori viene corrisposta a consuntivo, in seguito a redazione, da parte del Responsabile del servizio interessato, di apposita scheda di attribuzione del compenso.

L'indennità di maneggio valori è diversificata come di seguito indicato:

profilo professionale	**addetti**	**somma prevista**
economo Comune	1	€ 1,55/die
economo Istituzione	//	€ 0,52/die
addetto parcometri (ritiro)	2	€ 0,52/die
addetto parcometri P.L. (contabilità)	1	€ 1,00/die
addetto sportello P.L.	1	€ 1,00/die
addetto biglietteria Castello	2	€ 1,55/die

Per l'anno 2013 le risorse complessivamente stanziate per l'indennità di maneggio valori sono pari a **€ 1.875,00.**

- In applicazione dell'art**. 17, comma 2, lett. D) del CCNL 01.04.1999**, la **maggiorazione per orario festivo/notturno** è riconosciuta al personale che presti servizio in orario festivo e/o notturno per i servizi tecnici manutentivi, per i parcheggi e per la biglietteria del Castello.

  L'indennità è riconosciuta prevedendo la maggiorazione oraria prevista dall'art. 24,comma 5, del CCNL 14.9.2000.

  Per l'anno 2013 le risorse complessivamente stanziate per l'indennità di maggiorazione per orario festivo/notturno sono pari a **€ 2.600,00**.

ART. 6 UTILIZZO RISORSE DESTINATE A COMPENSARE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE

In applicazione dell'**art. 17, comma 2, lett. E) del CCNL 01.04.1999**, le parti concordano sulla possibilità di erogare l'**indennità di disagio** per il coinvolgimento in servizi che presentino un orario particolarmente disagiato, non remunerato con l'indennità di turno o con recuperi compensativi.

L'indennità di disagio compete per i periodi di effettiva esposizione a disagio e viene quantificata in € 30,00 mensili.

L'indennità di disagio, alternativa e sostitutiva dell'indennità di turno, viene corrisposta solo ai dipendenti per i quali l'articolazione oraria sia significativamente differenziata rispetto al restante personale; oltre ad essa sono erogate, se spettanti, le maggiorazioni orarie previste ai sensi dell'art. 24 del CCNL 14.09.2000.

L'indennità di disagio è attribuita, con cadenza mensile e, per la sua caratteristica di compenso legato ad un orario di lavoro particolarmente disagiato, è strettamente connessa alla presenza in servizio del personale: pertanto, l'indennità di disagio non

viene corrisposta in occasione di assenza per la fruizione delle ferie, di recupero di lavoro straordinario o di festività, nonché di eventuali ulteriori periodi di assenza.
Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

profilo professionale	n. addetti	somma prevista
istruttore amministrativo (11 mesi)	1	€ 330,00/cad.
istruttore amministrativo (4 mesi)	1	€ 120,00/cad.
istruttore amministrativo (4 mesi)	1	€ 120,00/cad.
collaboratore amministrativo (4 mesi)	1	€ 120,00/cad.
operai addetti alle manifestazioni (3 mesi)	12	€ 90,00/cad.

Per l'anno 2013 le risorse complessivamente stanziate per l'indennità di disagio sono pari a **€ 1.770,00.**

ART. 7 UTILIZZO RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI

A) In applicazione dell'**art. 17, comma 2, lett. F) del CCNL 01.04.1999**, come modificato dall'art. 36 del CCNL 22.01.2004 e dall'art. 7 del CCNL 09.05.2006, sono attribuite al personale appartenente alla categoria C per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche indennità. Per ogni dipendente l'indennità varia in ragione d'anno fino a un massimo di € 2.000. L'indennità per specifiche responsabilità è graduata secondo la seguente tabella, con valutazione rimessa al soggetto competente alla nomina, contestualmente alla stessa o con atto successivo:

descrizione della specifica responsabilità		indennità
IV liv.	> personale cat. C che svolge effettivo coordinamento di piu' di due figure nel settore di competenza, con funzioni di coordinatore di progetti/servizi, con responsabilità complessa articolata e con ampia estensione dell'ambito di delega (almeno quattro delle funzioni di cui all'art. 6, comma 1 Legge 241/1990, sostituzione del responsabile titolare di posizione organizzativa in caso di assenza o impedimento e adozione dei	**fino a** € 2.000,00

	provvedimenti finali relativi a sub-procedimenti complessi)	
III liv.	> personale cat. C che svolge effettivo coordinamento di almeno una figura nel settore di competenza, con funzioni di coordinatore di progetti/servizi e con responsabilità complessa (almeno quattro delle funzioni di cui all'art. 6, comma 1 Legge 241/1990 e sostituzione del responsabile titolare di posizione organizzativa in caso di assenza o impedimento)	**fino a** € 1.500,00
II liv.	> personale cat. C con funzioni di coordinatore di progetti/servizi e con responsabilità complessa (almeno quattro delle funzioni di cui all'art. 6, comma 1 Legge 241/1990)	**fino a** € 1.000,00
I liv.	> personale cat. B3 o C con necessità di specifiche competenze tecniche e/o di frequente aggiornamento e con responsabilità semplice (almeno due delle funzioni di cui all'art. 6, comma 1 Legge 241/1990)	**fino a** € 500,00

Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.

L'attribuzione dell'indennità, collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è mensile ed non è parametrata alla percentuale part-time: in qualsiasi caso di sospensione della prestazione per ragioni diverse dalle ferie o da recuperi vari, essa è automaticamente sospesa ma mantenuta anche nella successiva annualità fino alla ripresa del servizio; gli importi annui sono in ogni caso proporzionalmente ridotti in caso di assenze dal servizio superiori a 30 gg.(*naturali e consecutivi*)/anno solare.

I dipendenti cui attribuire l'indennità per specifiche responsabilità sono individuati con apposito provvedimento adottato ai sensi del Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi: di norma, possono essere individuati tra dipendenti di ruolo con rapporto a tempo pieno, tranne che per i livelli III e IV, per i quali la percentuale di rapporto part-time non può essere comunque inferiore al 70%.

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

livello responsabilità	**profilo professionale**	**n. addetti**	**somma prevista**
liv. III	istruttore amm.vo (Contabilità)	1	**€ 1.500,00**
	istruttore tecnico (Urbanistica)	1	**€ 1.500,00**
	istruttore amm.vo (Polizia Locale)	1	**€ 1.500,00**

liv. II	istruttore tecnico (Lavori Pubblici)	1	**€ 1.000,00**
	istruttore amm.vo (Turismo)	1	**€ 1.000,00**
	istruttore amm.vo (Flussi Documentali)	1	**€ 1.000,00**
	istruttore amm.vo (Servizi Sociali)	1	**€ 1.000,00**

Per l'anno 2013 le risorse complessivamente stanziate per le indennità per specifiche responsabilità della lett. F) sono pari a **€ 8.500,00.**

B) In applicazione dell'art**. 17, comma 2, lett. I) del CCNL 01.04.1999**, come introdotta dall'art. 36 del CCNL 22.0.2004, per dipendenti cui sono state attribuite con atto formale specifiche responsabilità ivi stabilite, è prevista una indennità, non cumulabile con quella di cui al punto A) del presente articolo nella misura massima di € 300,00 annuali.
Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali di cui alla lett. A), in caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, in caso di sospensione della prestazione lavorativa e per quanto riguarda le modalità di erogazione ed il collegamento all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti.
L'indennità di cui al presente punto è graduata nel modo seguente:

descrizione della specifica responsabilità	**indennità max**
Ufficiale di stato civile/anagrafe	€ 300,00
Ufficiale elettorale	€ 300,00
Referente tributi	€ 300,00
Archivista informatico	€ 300,00
Referente URP	//

Per l'anno 2013 le risorse complessivamente stanziate per le indennità per specifiche responsabilità della lett. I) sono pari a **€ 1.200,00.**

ART. 8 UTILIZZO RISORSE CHE SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE FINALIZZANO ALL'INCENTIVA-ZIONE DI PRESTAZIONI O RISULTATI DI PERSONALE

In applicazione dell'art**. 17, comma 2, lett. G) del CCNL 01.04.1999**, le parti concordano che le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati di personale, ammontanti complessivamente a **€ 25.000,00** *(al lordo oneri c/ente)* vengano distribuite nel modo seguente:

A) **€ 10.000,00** per compenso incentivante previsto da disposizioni di legge, a favore del personale dell'Area Territorio dell'Ente impegnato nelle attività di progettazione e accessorie; la delegazione di parte pubblica dichiara che nella distribuzione del compenso incentivante il Comune di Malcesine osserverà quanto riportato nel parere della Corte dei Conti – Sezione Regionale della Lombardia del 06.03.2013 e in particolare:

A1) non spetta l'incentivo di cui all'art. 92, co. 5, D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. al personale dipendente interno all'ufficio tecnico comunale coinvolto nella realizzazione di opere e di lavori di manutenzione sugli immobili comunali o del verde pubblico quali: opere di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili (di carattere edile e relative agli impianti); opere di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle strade, manutenzione del verde;

A2) non spetta l'incentivo di cui all'art. 92, co. 6, D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. al personale dipendente interno per la redazione di varianti allo strumento urbanistico generale (Piano di Assetto del Territorio), relative alla predisposizione di modifiche parziali e/o totali di articoli delle norme tecniche di attuazione del PGT o alla stesura di elaborati relativi all'azzonamento, sia riguardanti aree con destinazioni di interesse pubblico che di carattere privato, con relativa procedura di V.A.S.

B) **€ 15.000,00** per compenso incentivante previsto da disposizioni regolamentari a favore del personale effettivamente impegnato nell'attività di accertamento dell'evasione dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI).

ART. 9 UTILIZZO RISORSE PER BONUS PERFORMANCE

In applicazione dell'art**. 15, comma 1, lett. D) del CCNL 01.04.1999**, le parti concordano le modalità di distribuzione delle risorse derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della Legge 449/1997, che consente a tutte le pubbliche amministrazioni, tra l'altro, di stipulare contratti di sponsorizzazione con soggetti privati e associazioni senza fini di lucro, al fine di favorire l' innovazione e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi.

Rilevato che l'art. 15, comma 1, lett. D) del CCNL 01.04.1999, come sostituito dal comma 4 dell'art. 4 del CCNL 05.10.2001, prevede che la quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento accessorio del personale a seguito della applicazione dell'art. 43 della legge n.449/1997 può derivare anche da dalle altre iniziative sottese all'art. 43 della Legge 449/1997, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi, le parti concordano quanto segue:

- per quanto riguarda le **somme derivanti da contratti di sponsorizzazione**, si concorda che le somme nette da utilizzare per la produttività siano ripartite tra il personale ai sensi dell'**art. 17, comma 2, lettera a)**: il compenso conseguente viene attribuito in base alla valutazione delle prestazioni del personale per l'anno considerato, in conformità alla scheda di valutazione utilizzata per la produttività ed il miglioramento dei servizi;
- per quanto riguarda le somme derivanti dalle altre iniziative sottese all'art. 43 della Legge 449/1997, nella fattispecie le **somme derivanti dalla celebrazione di matrimoni civili tra cittadini non residenti presso gli edifici di interesse storico ed artistico siti nel Comune**, si concorda che quota parte di esse, che remunera l'attività aggiuntiva di ciascuno, sia ripartita esclusivamente tra i componenti del gruppo di lavoro direttamente chiamato all'implementazione e svolgimento del

servizio; la rimanente quota alimenta il budget ordinario finalizzato alla definizione della quota base individuale ed è ripartita allo stesso modo indicato nel precedente capoverso mediante la scheda di valutazione ivi prevista. L'erogazione del compenso non può che avvenire a consuntivo, dopo la rendicontazione e valutazione da parte del responsabile del servizio interessato, dell'attività aggiuntiva effettuata a favore di terzi paganti; per differenziare la qualità delle prestazioni richieste, il responsabile del servizio si avvale dei seguenti parametri:

profilo professionale	**valore**
ufficiale stato civile o delegato alla celebrazione matrimoni	2,0
traduttore	1,5
collaboratore amministrativo	1,0
esecutore - operaio	0,5

categoria di inquadramento	**valore**
cat. B1	1,0
cat. B3	1,1
cat. C	1,3
cat. D	1,5

Per l'anno 2013 le parti stabiliscono il limite massimo individuale attribuibile a ciascun componente del gruppo di lavoro, in rapporto al numero di matrimoni da celebrarsi nell'anno, alle funzioni attribuite e alle risorse disponibili, nei limiti massimi seguenti:

numero matrimoni		**compenso massimo erogabile in rapporto al numero matrimoni celebrati:, espresso in €uro**			
		esecutore - operaio	collaboratore amministrativo	traduttore	ufficiale stato civile
da 0	a 100	0	0	0	0
da 101	a 125	0	0	150,00	200,00
da 126	a 150	0	150,00	200,00	300,00
da 151	a 175	150,00	200,00	300,00	400,00
da 176	a 200	200,00	250,00	400,00	500,00
da 201	a 225	250,00	400,00	500,00	800,00
da 226	a 250	400,00	500,00	600,00	1.000,00
da 251	a 300	500,00	800,00	800,00	2.000,00
oltre 300		600,00	1.200,00	1.200,00	2.500,00

Per l'anno 2013 le risorse complessivamente stanziate per le indennità derivanti dalla celebrazione di matrimoni civili tra cittadini non residenti presso gli edifici di interesse storico ed artistico siti nel Comune sono pari a **€ 5.500,00.**

- In applicazione dell'art**. 17, comma 2, lett. A) del CCNL 01.04.1999**, viene riconosciuto un bonus al personale che persegua l'obiettivo gestionale proposto dall'amministrazione, denominato "**servizio di sorveglianza impianti e manifestazioni estive".**

Per tale finalità sono individuati i dipendenti appartenenti ai servizi manutentivi, per riparazioni urgenti, che, qualora manifestino la propria disponibilità, possono essere chiamati a rientrare in servizio per ragioni attinenti agli stessi servizi. Il dipendente chiamato a rientrare per le suddette ragioni, di norma, deve raggiungere il posto di lavoro assegnato in tempi compatibili con l'emergenza.

Tale indennità è riconosciuta al personale incaricato dell'attività di sorveglianza agli impianti e di coordinamento durante l'allestimento delle manifestazioni estive, effettuata esclusivamente per far fronte ad emergenze e problematiche connesse al ripristino della corrente elettrica negli immobili ed impianti di competenza comunale, alla gestione dei sistemi automatizzati dei parcheggi, alla gestione dei parcometri, al montaggio e smontaggio delle strutture; l'attività di sorveglianza impianti e manifestazioni estive deve essere affidata a personale che abbia la competenza adeguata. Alla liquidazione del compenso si procede a consuntivo, dopo la valutazione delle prestazioni lavorative del personale interessato e il compenso spetta solamente al personale che risulti in servizio effettivo, considerando anche il numero e il tipo di interventi effettuati.

Per l'anno 2013 le risorse complessivamente stanziate per l'indennità di disponibilità per servizio di sorveglianza impianti sono pari a **€ 7.000,00.**

ART. 10 UTILIZZO RISORSE DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

A seguito del finanziamento degli istituti enunciati nei precedenti articoli da 5 a 9 e in applicazione dell'art**. 17, comma 2, lett. A) del CCNL 01.04.1999**, le parti concordano che le risorse destinate alla incentivazione produttività e miglioramento servizi, vengano distribuite nel modo seguente:

A) €. 2.500,00 per compensare progetti specifici di € 500,00/cad., per il raggiungimento dei particolari *obiettivi di mantenimento*, attribuiti al personale di seguito individuato, ulteriori rispetto a quelli definiti dall'Amministrazione Comunale in via preventiva nel PEG/Piano delle Performance o in altri provvedimenti amministrativi ad esso collegati:

istruttore amm.vo (Contabilità)	1	**€ 500,00**
istruttore amm.vo (Commercio)	1	**€ 500,00**
collaboratore amm.vo (Contratti)	1	**€ 500,00**
collaboratore amm.vo (Contabilità)	1	**€ 500,00**
collaboratore amm.vo (Ecologia)	1	**€ 500,00**

B) Bonus performance per compensare il raggiungimento degli *obiettivi di sviluppo* e degli *obiettivi strategici*, che l'Amministrazione Comunale dovrà definire in via preventiva nel PEG/Piano delle Performance o in altri provvedimenti

amministrativi ad esso collegati (eventualmente anche su proposta della Conferenza delle Posizioni Organizzative) e comunicare alle parti sindacali e ai dipendenti.

L'erogazione dei **premi di cui alla lettera A) del presente articolo** avverrà sulla base di dettagliata relazione del Responsabile dell'Area Organizzativa preposta al raggiungimento dei progetti specifici, recante l'indicazione dei servizi resi, dei risultati raggiunti e della percentuale di impiego del personale assegnato.

L'erogazione dei **premi di cui alla lettera B) del presente articolo** avverrà sulla base dei livelli di performance attribuiti secondo il sistema di valutazione previsto dal CCDI vigente, attraverso la compilazione di una graduatoria validata dal Nucleo di Valutazione.

I premi di cui alla lettera B), per una quota pari al 70%, saranno ripartiti tra le Aree Organizzative in relazione alla performance organizzativa di ciascuna Area, risultante da Coefficiente di Area attribuito in base al sistema di valutazione vigente.

Qualora non siano previsti in corso d'anno particolari *obiettivi di mantenimento*, ulteriori rispetto a quelli definiti dall'Amministrazione Comunale in via preventiva nel PEG/Piano delle Performance o in altri provvedimenti amministrativi ad esso collegati, le risorse della lettera A) confluiranno in tutto o in parte in quelle della lettera B) e saranno ripartite secondo le modalità previste per quelle.

Le somme stanziate per la performance sono destinate al personale a tempo indeterminato o equiparato ovvero al personale che temporaneamente occupi posti vacanti previsti nella dotazione organica. Il personale temporaneo partecipa comunque all'eventuale ripartizione dei fondi di cui all'art. 17, comma 2, lettere d) e g), del CCNL 1.4.1999.

L'erogazione di tutti i premi incentivanti avverrà a consuntivo entro il mese di aprile dell'anno successivo, secondo i criteri e le procedure previste dal CCDI nel tempo vigente.

Le somme non utilizzate in corso d'anno per le indennità previste dagli artt. 5, 6, 7, 8 lett. B), 9 del presente accordo sono portate in aumento delle risorse per i premi di cui al presente articolo.

Le ulteriori somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

TITOLO IV
Disciplina degli istituti relativi al rapporto di lavoro oggetto di contrattazione

ART. 11 LAVORO STRAORDINARIO

Per l'anno 2013 per la corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario il limite massimo di spesa è di € 12.178,00.

Il Comune si impegna a fornire, su richiesta delle OO.SS, alla fine di ogni quadrimestre, entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo, la situazione relativa all'utilizzo del lavoro straordinario suddiviso per servizi, indicando quali ore siano state liquidate e quali ore siano state recuperate da parte del personale dipendente.

Sulla base dei dati forniti, una della parti potrà richiedere l'esame congiunto dell'utilizzo di questo istituto contrattuale.

Le parti concordano che l'effettuazione di lavoro straordinario potrà avvenire solo previa autorizzazione del responsabile dell'ufficio o servizio cui appartiene il dipendente e dovrà essere debitamente motivata.

ART. 12 DESTINAZIONE ECONOMIE CONSEGUITE PER EFFETTO DELL'ART. 61, COMMA 17 D.L. 112/2008 E DELL'ART. 16 D.L. 98/2011

Per l'anno 2013 le parti prendono impegno di istituire apposito fondo nel quale far confluire le somme provenienti dalle misure di contenimento introdotte dall'art. 61, comma 17 del D.L. 112/2008 e le economie conseguite per effetto dei piani triennali previsti dall'art. 16, commi 4 e 5 del D.L. 98/2011. Tali piani, da adottare entro il 31 Marzo di ogni anno, saranno oggetto di comunicazione alle parti sindacali, al fine della definizione della percentuale da destinare alla contrattazione collettiva.

Malcesine, 03 dicembre 2013

Letto, firmato e sottoscritto

(*per la delegazione di parte pubblica*)

- Segretario Comunale, Dott. Bartolini Marcello
- Responsabile Area Affari Generali / Contabile, Rag. Chincarini Ezio Pietro

(*per le Organizzazioni Sindacali*)

- Tirapelle Angelo (C.I.S.L./FPS)
- Todesco Sonia (C.G.I.L./FP)
- Mancuso Giacomo (S.U.L.P.M.)
- Cardoni Milena (CSA)

(per le Rappresentanze Sindacali Unitarie)

- Sig.ra Atzeni Rosella
- Sig.ra Carli Maria Cristina
- Sig. Chincarini Omar